

VISTO e ^{assunto}_{ridotto} impegno
definitivo n. 91 e 120.000,00
Cap. 82437 es. fin. 2017
Palermo, li. 16 LUG. 2017

Il Direttore Capo
della Regione Centrale

D.D.G. n. 602

Piano
di Azione
Coesione

Corte dei Conti - Ufficio II Controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana	
24 LUG. 2017	
N. <u>44</u>	

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;
- Vista** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i.;
- Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e s.m.i., recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- Vista** la legge 22 febbraio 1994, n. 146; "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge Comunitaria 993";
- Vista** la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, art. 68 e s.m.i. "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";
- Vista** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 - Legge di stabilità" ed in particolare il comma 6 dell'articolo 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;
- Visto** il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i., ed in particolare l'art. 86, secondo il quale "alla gestione dei beni del demanio idrico provvedono le regioni e gli enti locali competenti per territorio";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale", art. 61, comma 1, il quale stabilisce che le regioni "e) provvedono, per la parte di propria competenza, all'organizzazione e al funzionamento del servizio di polizia idraulica ed a quelli per la gestione e la manutenzione delle opere e degli impianti e la conservazione dei beni" e inoltre "h) assumono ogni altra iniziativa ritenuta necessaria in materia di conservazione e difesa del territorio, del suolo e del sottosuolo e di tutela ed uso delle acque nei bacini idrografici di competenza ed esercitano ogni altra funzione prevista dalla presente sezione";
- Vista** la legge regionale 11 aprile 2012, n. 24 e s.m.i., che disciplina le modalità di esecuzione dei "Lavori in economia nel settore forestale";
- Visto** il D.L. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale" pubblicata sulla GURS del 12 maggio 2017, n. 20, Supplemento ordinario n. 1;

- Vista** la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, di approvazione del *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”* pubblicata sulla GURS del 12 maggio 2017, n. 20, Supplemento ordinario n. 2;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale del 6 marzo 2017, n. 108 che approva il *“Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019”* e il *“Bilancio finanziario gestionale per l’esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019”*;
- Visto** il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionale di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”* pubblicato sulla GURS del 1 luglio 2016, n. 28;
- Visto** il D.P.Reg. 24 maggio 2016, n. 3074 con il quale il Presidente della Regione, in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 188 del 17 maggio 2016, conferisce alla D.ssa Rosaria Barresi, Dirigente Regionale di terza fascia, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente;
- Visto** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente n. 662 del 14 luglio 2016, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Anna Greco l’incarico di Dirigente del Servizio 4 *“Gestione finanziaria interventi ambientali”*;
- Visto** il Regolamento (CE) n. 1303/2013, recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali Comunitari per il periodo 2007-2013 e successive modifiche e integrazioni;
- Vista** la Delibera CIPE n. 113/12 *“Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell’attuazione di programmi/interventi finanziati nell’ambito del Piano di Azione Coesione e relative modalità di attuazione”*, pubblicata sulla Gazzetta della Repubblica Italiana n. 293/12;
- Vista** la deliberazione della Giunta Regionale n. 242 del 8 luglio 2013 *“Avvio dell’attuazione del Piano di Azione Coesione (PAC) – Piano di salvaguardia interventi significativi in ritardo di attuazione – Linee d’intervento – Ripartizione risorse e competenze”*, che all’interno delle nuove azioni individua la linea di intervento 6 *“Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”*, attribuendone la competenza per l’attuazione al Dipartimento Regionale dell’Ambiente;
- Vista** la deliberazione della Giunta Regionale n. 286 del 7 agosto 2013 *“Piano di Azione Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione regionale e Misure anticicliche – Adempimenti ex delibera CIPE n. 113/12”*, che approva, tra l’altro, la scheda della Linea di intervento B.6 *“Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”* e identifica il SI.GE.CO. del PAC III Fase con quello del PO FERS 2007-2013;
- Vista** la deliberazione della Giunta Regionale n. 361 del 28 ottobre 2013, con la quale, a modifica della precedente deliberazione n. 286/13, è approvata la nuova scheda della *Linea di intervento B6 – PAC III* con una riformulazione dell’Azione B, Sottoazione B.2;
- Vista** la deliberazione n. 151 del 20 giugno 2014, con la quale la Giunta Regionale esprime apprezzamento per la scheda dell’Azione B, così come rimodulata dal Dipartimento Regionale dell’Ambiente;
- Vista** la delibera della Camera di Consiglio della Corte dei Conti n. 147/PREV del 17 ottobre 2014;
- Vista** la deliberazione n. 350 del 10 dicembre 2014, con la quale la Giunta Regionale approva l’elenco degli interventi di manutenzione straordinaria sul demanio idrico fluviale da eseguire con personale e mezzi del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, dettandone le priorità;

- Vista** la deliberazione n. 100 del 20 aprile 2015, con la quale la Giunta Regionale approva la nuova dotazione finanziaria del PAC III Fase Misure Anticicliche e Nuove azioni regionali;
- Vista** la deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015, con la quale la Giunta Regionale approva, tra le altre, le schede di azione A2 e B2, con le rispettive dotazioni finanziarie, già individuate dalla deliberazione di Giunta n. 100 del 20 aprile 2015;
- Visto** l'allegato A alla sopracitata deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015 che aggiorna le modalità di attuazione degli interventi il cui elenco è stato approvato con deliberazione di Giunta n. 350 del 10 dicembre 2015, e in particolare dispone che *“qualora si rendesse necessario un aggiornamento, al fine di accelerare l'iter procedurale e realizzativo, l'elenco verrà modificato con successivo atto dirigenziale”*;
- Vista** la deliberazione n. 280 del 18 novembre 2015, con la quale la Giunta Regionale approva, la modifica della scheda di azione B.6, *“Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”*;
- Visto** il D.D.G. n. 1 del 11 gennaio 2016 con il quale questo Dipartimento approva la Pista di Controllo riferibile al PAC Nuove azioni regionali e misure anti cicliche, Linea B6, Azione B, Sottoazione B.2 *“Manutenzione delle opere di difesa degli alvei e interventi di regimentazione delle acque”*;
- Visto** il D.D.G. n. 1077 del 30 dicembre 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 30 gennaio 2017, Registro n. 1, Foglio n. 5, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente aggiorna l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria sul demanio idrico fluviale di cui alla deliberazione di giunta regionale n. 350 del 10 dicembre 2014;
- Visto** il D.D. n. 941 del 31/05/2017 dell'Assessorato Regionale dell'Economia – Dipartimento del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, di variazione del Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2017, con il quale si è provveduto riprodurre sul Capitolo 842437, Rubrica 2, per il corrente esercizio finanziario, la somma complessiva di € 4.944.225,00;
- Vista** la nota prot. n. 15992 del 22/06/2016 del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale - Servizio 15, oggi Servizio 12, assunta al protocollo del Dipartimento Ambiente n. 43471 del 23/06/2016, con la quale è stato trasmesso il progetto relativo a *“Interventi di manutenzione delle opere di difesa dell'alveo del Torrente Rodia nel Comune di Messina (ME)”* – Importo € 120.000,00, C.U.P. G46J16000560002;
- Vista** la nota prot. n. 65752 del 7/10/2016 del Dipartimento Regionale Ambiente - Servizio 4, con la quale vengono richiesti chiarimenti e delucidazioni in merito al progetto de quo;
- Vista** le note prot. n. 11787 del 15/11/2016 del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 15, oggi Servizio 12 e prot. n. 30589 del 19/12/2016 del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 6, con le quali vengono trasmessi n. 2 copie del progetto, note integrative e delucidazioni;
- Visto** il progetto relativo a *“Interventi di manutenzione delle opere di difesa dell'alveo del Torrente Rodia nel Comune di Messina (ME)”* – Importo € 120.000,00- C.U.P. G46J16000560002 – Codice Caronte SI_1_16672, redatto dal Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale - Servizio 15, oggi Servizio 12, *“Servizio per il territorio di Messina”*, costituito dai seguenti elaborati:
1. Relazione tecnica;
 2. Corografia e Carta tecnica regionale;
 3. Carta dei vincoli;
 4. Elaborati grafici con indicata la zona di intervento;

5. Elenco ed Analisi dei Prezzi;
6. Computo metrico estimativo quadro economico;
7. Cronoprogramma;
8. Piano di sicurezza e Coordinamento;
9. Documentazione fotografica;
10. Ripartizione incentivi progettazione e direzione lavori per un importo arrotondato complessivamente a € 120.000,00 (centoventimila euro), così distinto:

QUADRO ECONOMICO		
DESCRIZIONE		IMPORTI
A	LAVORI in computo metrico	€ 113.551,50
B	SPESE GENERALI e/o SOMME A DISPOSIZIONE	
	2 Spese tecniche progettazione e collaudo	€ 1.362,14
	3 QUOTA IRAP	€ 122,59
	4 Oneri della sicurezza	€ 1.300,00
	5 Sviluppo listini	€ 90,81
	6 Imprevisti	€ 1.300,00
	7 Spese varie per l'esecuzione dei lavori	€ 2.312,96
	TOTALE SPESE GENERALI	€ 6.488,50
	TOTALE PROGETTO (A + B)	€ 120.000,00
	IMPORTO DA FINANZIARE (A + B)	€ 120.000,00

- Visto** il D.D.S. n. 830044 del 02/12/2016 di approvazione in linea amministrativa;
- Visto** l'atto formale di verifica e validazione del progetto ex art. 26 del D.L. 50/2016 datato 07/11/2016;
- Visto** il parere tecnico di approvazione ex art. 27 del D.L. 50/2016 n. 7 del 15/11/2016;
- Vista** la dichiarazione attestazione inserimento dell'opera nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche;
- Vista** la nota prot. n. 8140 del 1/04/2016 a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Sviluppo Rurale e Territoriale, con la quale è stato nominato il RUP nella persona del Dott. Oteri Fabrizio Mario dell'Ufficio Servizio 12 per il Territorio di Messina del Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale, in sostituzione dell'Arch. Giuseppe Aveni;
- Visto** il D.R.S. n. 510 del 14/06/2016 con il quale questo Dipartimento autorizza, ai sensi dell'art. 71, comma 7, della Legge Regionale n. 9 del 15/05/2013, con prescrizioni, l'accesso al demanio marittimo fluviale e l'esecuzione delle opere previste in progetto in esame (CUP G46J16000560002);
- Vista** la nota del Comune di Messina Dipartimento Politiche del Territorio -- Servizio Valutazione di Incidenza prot. n. 295966 del 14.11. 2016 inerente il provvedimento di Verifica - Screening ai sensi dell'art. 4 del D.A. Territorio e Ambiente del 20.03.2007;
- Vista** la nota prot. n. 0006838 del 31/10/2016 con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Messina ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 rappresenta che gli interventi in esame non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica;
- Visto** il nulla osta ai fini del vincolo idrogeologico, rilasciato dal Comando Corpo Forestale - Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina prot. n. 62831 del 17/05/2016;

Visto il parere idraulico con prescrizioni prot. n. 95673 del 17/05/2016 rilasciato ai sensi dell’R.D. 523/1904 dall’Ufficio del Genio Civile di Messina;

Verificato che il progetto in questione rientra nell’elenco degli interventi di cui all’allegato A della Delibera di Giunta Regionale 10 dicembre 2014, n. 350 come aggiornato dal D.D.G. n. 1077 del 30 dicembre 2016 del Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente registrato alla Corte dei Conti in data 30 gennaio 2017, Reg. n. 1, F. n. 5;

Considerato quanto riportato nel Verbale istruttorio prot. n. 49956 del 06/07/2017 ;

Fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, e senza pregiudizio di eventuali diritti a terzi, a termine delle vigenti disposizioni;

Ritenuto altresì di considerare il presente atto suscettibile di revoca o di modifica, ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa di settore attualmente vigente;

DECRETA

Articolo 1

In conformità alle premesse, che costituiscono parte integrante del presente decreto, è finanziato, nell’ambito del *PAC III Nuove azioni regionali e misure anticicliche – Azione B6, sottoazione B2*”, il progetto *“Interventi di manutenzione delle opere di difesa dell’alveo del Torrente Rodia nel Comune di Messina (ME)”* – Importo € 120.000,00- C.U.P. G46J16000560002, redatto dal Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale - Servizio 12 (già Servizio 15), *“Servizio per il territorio di Messina”*, così ripartito:

QUADRO ECONOMICO			
DESCRIZIONE		IMPORTI	
A	LAVORI in computo metrico		€ 113.551,50
B	SPESE GENERALI e/o SOMME A DISPOSIZIONE		
	2 Spese tecniche progettazione e collaudo	€ 1.362,14	
	3 QUOTA IRAP	€ 122,59	
	4 Oneri della sicurezza	€ 1.300,00	
	5 Sviluppo listini	€ 90,81	
	6 Imprevisti	€ 1.300,00	
	7 Spese varie per l’esecuzione dei lavori	€ 2.312,96	
	TOTALE SPESE GENERALI	€ 6.488,50	€ 6.488,50
	TOTALE PROGETTO (A + B)		€ 120.000,00
	IMPORTO DA FINANZIARE (A + B)		€ 120.000,00

Al progetto citato al comma 1 del presente articolo è attribuito il seguente **Cod. Caronte**: **SI_1_16672**, l’Ente beneficiario è tenuto a citare tale codice in tutte le operazioni e corrispondenze a vario titolo effettuate relative al finanziamento.

Articolo 2

E’ impegnata la somma complessiva di € 120.000,00 sul Capitolo 842437 della Rubrica di bilancio del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, spendibile nel corrente esercizio finanziario, in conformità al D.D. n. 941 del 31/05/2017 dell’Assessorato Regionale dell’Economia – Dipartimento del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, di cui in premessa, codice SIOPE U.2.02.01.09.010.

Articolo 3

Il Servizio 12 (già Servizio 15), *Servizio per il Territorio di Messina* del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale provvederà all'esecuzione delle opere previste nel presente progetto, nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione ex art. 71 comma 7 della L.R. n. 9 del 15/5/2013 rilasciata con il D.R.S. n. 510 del 14/06/2016 e nel rispetto dei pareri e/o nulla-osta rilasciati dagli enti competenti. Tali opere saranno realizzate in economia per amministrazione diretta con l'osservanza delle norme sulla Contabilità Generale dello Stato, nel rispetto della vigente normativa di settore.

Articolo 4

La somma impegnata con il presente decreto sarà accreditata mediante l'emissione di ordini di accreditamento a favore del Dirigente Responsabile del Servizio 12 (già Servizio 15), *Servizio per il Territorio di Messina* del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, in qualità di funzionario delegato, ai sensi dell'art. 13 comma 1, lettera a) della L.R. 47/1977 e s.m.i..

Articolo 5

L'Amministrazione beneficiaria dovrà adempiere a tutti gli oneri che competono al beneficiario ivi compresi gli obblighi di gestione, monitoraggio controllo (SI.GE.CO.) e quelli inerenti la trasparenza, provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale adottato dalla Regione Siciliana e denominato CARONTE, previo accreditamento in qualità di REO ed acquisizione delle necessarie credenziali (D.D.G. n. 1 del 11 gennaio 2016 di approvazione della pista di controllo Linea B.6, Azione B, sottoazione B.2, registrato dalla C.d.C. il 15 gennaio 2016, Reg. 1, Fg. 5);

Articolo 6

E' fatto obbligo di comunicare le eventuali economiche sui lavori a seguito delle quali il quadro economico del presente atto sarà rimodulato con successivo decreto di accertamento di economia.

Articolo 7

L'Amministrazione beneficiaria è onerata di:

1. restituire la quota parte del finanziamento che sarà indicata dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente qualora dovessero emergere inadempienze gravi;
2. rimborsare, risarcire e, in ogni caso, tenere indenne il Dipartimento Regionale dell'Ambiente per il quinquennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta, sia amministrativa sia giudiziaria, conseguente alla realizzazione del progetto medesimo che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del progetto;
3. rimborsare pagamenti effettuati dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di inadeguato riscontro probatorio documentale.

Articolo 8

Eventuali maggiori oneri rispetto all'importo impegnato per lavori o per altri titoli che si

rendessero necessarie per la completa esecuzione dell'opera, o comunque connesse con gli stessi lavori, resteranno a carico del Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale.

Articolo 9

E' fatto obbligo all'Amministrazione beneficiaria di rispettare le disposizioni dei regolamenti e Direttive della Comunità Europea, delle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché delle politiche comunitarie, della legislazione nazionale e regionale in particolare in materia di regole di concorrenza, trasparenza e pubblicità, aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e miglioramento dell'ambiente nonché dichiarare che le azioni procederanno conformemente agli obiettivi previsti.

Articolo 10

L'Amministrazione beneficiaria è tenuta all'osservanza e verifica delle previsioni contenute nell'art. 3 della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e nell'art. 2 della L.r. 15/2008 in materia di contrasto alla criminalità organizzata.

Articolo 11

All'Amministrazione beneficiaria è attribuita la responsabilità di ogni iniziativa relativa all'esecuzione delle opere e dovrà garantire il rispetto dei tempi previsti per l'esecuzione delle stesse.

Articolo 12

L'Amministrazione beneficiaria produrrà entro 10 giorni dalla notifica del presente decreto apposito atto formale di accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni nello stesso contenute.

Articolo 13

Per quanto non espressamente previsto dal presente decreto si rimanda alle prescrizioni contenute nei pareri e/o nulla-osta rilasciati dagli enti competenti, alle specifiche tecniche e alle altre norme di settore vigenti in materia, nonché agli elaborati allegati al progetto "*Interventi di manutenzione delle opere di difesa dell'alveo del Torrente Rodia nel Comune di Messina (ME)*" – Importo € 120.000,00- C.U.P. G46J16000560002 – Codice Caronte SI_1_16672, depositato presso questo Dipartimento, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet del Dipartimento Regionale dell'Ambiente ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i e dell'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per il tramite della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Territorio Ambiente.

Palermo, 14.07.2017.

Il Dirigente Generale
(Rosaria Barresi)

